



COMUNE DI VILLANTERIO

Provincia di Pavia

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 51 del 17-12-2024

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI (S.A.T.)

Nell'anno duemilaventiquattro, addì diciassette del mese di Dicembre, nella sala consigliare, alle ore 21:00, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in prima convocazione.

Risultano::

Componente	Referenza	Pres/Ass
POMA GIANLUIGI	Sindaco	P
TESTA PAOLA	Vicesindaco	P
SAVOIA GIUSEPPE	Consigliere	P
MUTTI JACOPO	Consigliere	P
STRINGHETTI VALENTINA	Consigliere	P
RANGHIERO FRANCESCO	Consigliere	P
AMAL CHERKAOUI KADIRI	Consigliere	P

Componente	Referenza	Pres/Ass
BALOTTIN BARBARA	Consigliere	P
ZUCCALA' ANNUNZIATA	Consigliere	P
MASCHERPA FERDINANDO	Consigliere	P
DI SOPRA DIEGO	Consigliere	P
MEOLA DANIEL	Consigliere	P
BRUSAFERRI KAROL	Consigliere	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale IVANO COSIMO EPIFANI.

Il Sindaco GIANLUIGI POMA assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Premesso che l'articolo 23, comma 13 della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina Regionale dei Servizi Abitativi», stabilisce che al fine di contenere il disagio abitativo di particolari categorie sociali, soggette a procedure esecutive di rilascio degli immobili adibiti ad uso di abitazione e per ogni altra esigenza connessa alla gestione di situazioni di grave emergenza abitativa, in particolare nei comuni ad alta tensione abitativa, ALER e comuni destinano una quota del proprio patrimonio abitativo a SAT - Servizi Abitativi Transitori, nell'ambito del piano triennale dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dei suoi aggiornamenti annuali, nella misura massima del 10% delle unità abitative disponibili alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 16/2016 (luglio 2016);

Richiamata la DGR 6101 del 14/03/2022 “Determinazioni in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei Servizi Abitativi Transitori ai sensi della Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina Regionale Dei Servizi Abitativi»” che sostituisce l'allegato alla DGR 2063 del 31/07/2019;

Dato atto che la finalità dei Servizi Abitativi Transitori è quella di dare una risposta abitativa provvisoria a famiglie che a causa degli eventi indicati nel successivo art. 2, trovandosi in una temporanea e incolpevole incapacità economica, non siano in grado di soddisfare autonomamente tale bisogno, inserendoli contestualmente in un programma personalizzato diretto al recupero dell'autonomia economica e sociale;

Evidenziato che, per queste finalità e ai sensi della richiamata DGR 6101/2022:

- le unità abitative destinate a SAT o loro porzioni, sono temporaneamente escluse dalla disciplina dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP);

- gli enti proprietari programmano le unità abitative da destinare temporaneamente a SAT, individuandole nell'ambito del proprio patrimonio tra le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici, servizi abitativi sociali o altra locazione ad uso abitativo;

Dato atto che sono destinatari dei Servizi Abitativi Transitori i nuclei familiari:

- soggetti a procedure esecutive di rilascio degli immobili adibiti ad uso di abitazione (art 23 comma 13 L.R. 16/2016);

- in situazioni di grave emergenza abitativa (art 23 comma 13 L.R. 16/2016);

- che abbiano stipulato contratti ai sensi dell'articolo 15 del regolamento regionale 10.2.2004 n.1 (Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 3, comma 41, lett. m), L.R. 1/2000)) e dell'articolo 34, comma 8, della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 (Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), relativi ad alloggi nei quali risiedono componenti del nucleo assegnatario originario (art 23 comma 13 L.R. 16/2016 e art 4, comma 3, lett. e) del L.R. 4/2017);

- in possesso dei requisiti economico-patrimoniali per l'accesso ai servizi abitativi pubblici, in situazione di fragilità accertata dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali del comune il cui spostamento sia necessario al fine di assicurare l'attuazione dei programmi di riqualificazione, nell'ambito di specifici protocolli per la sicurezza dei quartieri (art 23 comma 13 L.R. 16/2016).

Ritenuto che uno degli alloggi SAP presenti possa essere trasformato in alloggio SAT ed utilizzato per fronteggiare situazioni di emergenza.

Ritenuto inoltre che l'alloggio verrà individuato con atto separato;

Dato atto che, ai sensi della DGR 6101/2022 “Le modalità di funzionamento del nucleo, i criteri e le priorità da seguire per la valutazione delle domande, sono disciplinate da un apposito regolamento, approvato dal Comune o a livello di ambito ...”;

Visto lo schema di regolamento allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, già approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese nella seduta del 21/09/2023, e ritenuto adeguato alle finalità da raggiungere;
Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
Con voti 9 favorevoli e 4 astenuti (Mascherpa, Di Sopra, Meola e Brusafferri) resi a norma di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e qui richiamate:

1. Di approvare il Regolamento Comunale per l'assegnazione e la gestione dei Servizi Abitativi Transitori (S.A.T.), il cui schema, formato da una 11 articoli, è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Di demandare al Responsabile dell'area l'attivazione dei procedimenti conseguenti all'approvazione del presente regolamento;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di offrire una risposta ai bisogni abitativi di persone fragili del territorio;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti 12 favorevoli e 1 astenuto (Di Sopra) resi a norma di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 TUEL.

Il Presidente

GIANLUIGI POMA

Il Consigliere Anziano

PAOLA TESTA

Il Segretario Comunale

IVANO COSIMO EPIFANI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

[] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Segretario Comunale

IVANO COSIMO EPIFANI

Comune di Villanterio

Provincia Pavia

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI (S.A.T.)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del TECNICO- TERRITORIALE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica.

Eventuali note:

Villanterio, lì 13-12-2024

Il responsabile
SCHIAVI SIRO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005

Comune di Villanterio

Provincia Pavia

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI (S.A.T.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

Eventuali note:

Villanterio, lì 13-12-2024

Il responsabile
MONTANARI FRANCESCA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005

ALLEGATO "A" al regolamento per l'assegnazione dei SAT

Spett.le
COMUNE DI VILLANTERIO
Piazza castello n. 11
27019 - Villanterio (PV)

Oggetto: Domanda di assegnazione di Alloggio destinato a Servizio Abitativo Transitorio (S.A.T.)

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

e residente a _____ in Via /Piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Telefono _____

E-mail _____

CHIEDE

l'assegnazione di un alloggio destinato a Servizio Abitativo Transitorio di proprietà del Comune di Villanterio.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o in caso di falsità in atti punite dal codice penale e dalle leggi penali in materia, ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000 nonché sulle conseguenze previste dall'art. 75 DPR 445/2000 relative alla decadenza da benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

DICHIARA

a) Che il proprio nucleo familiare, così come risultante dalla dichiarazione ISEE, è composto da:

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RELAZIONE ¹
					Richiedente

b) di essere:

- ☐ cittadino italiano;
- ☐ cittadino di Stato appartenente all'Unione Europea;
- ☐ cittadino non appartenente all'UE titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di Cittadini di paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati.

¹ Indicare la relazione con il richiedente (coniuge, figlio/a, genitore, altro)

c) di essere in una delle condizioni previste dall'art. 2 del Regolamento delle modalità di assegnazione di alloggi destinati a Servizio Abitativo Transitorio (SAT) approvato (barrare la condizione):

- ☐ nucleo familiare soggetto a procedura esecutiva di rilascio di immobile adibito ad uso di abitazione (art 23 comma 13 l.r. 16/2016);
- ☐ nucleo familiare in situazione di grave emergenza abitativa (art 23 comma 13 l.r. 16/2016);
- ☐ nucleo familiare che ha stipulato contratti ai sensi dell'articolo 15 del regolamento regionale 10 febbraio 2004, n.1 (Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 3, comma 41, lett. m), l.r. 1/2000) e dell'articolo 34, comma 8, della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 (Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), relativi ad alloggi nei quali risiedono componenti del nucleo assegnatario originario (art. 23 comma 13 l.r. 16/2016 e art 4, comma 3, lett. e) del rr 4/2017);
- ☐ nucleo familiare in possesso dei requisiti economico-patrimoniali per l'accesso ai servizi abitativi pubblici, in situazione di fragilità accertata dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali del comune il cui spostamento sia necessario al fine di assicurare l'attuazione dei programmi di riqualificazione, nell'ambito di specifici protocolli per la sicurezza dei quartieri (art. 23 comma 13 l.r. 16/2016).

d) Che il valore ISEE ordinario/corrente in corso di validità del proprio nucleo familiare è pari a € _____

DICHIARA INOLTRE

- di essere in possesso dei requisiti per l'accesso ai Servizi Abitativi Pubblici stabiliti dalla L.R. n. 16/2016 e s.m.i e dall'articolo 7 del R.R. n. 4/2017 e s.m.i.
- di impegnarsi a presentare domanda agli Avvisi pubblici per l'assegnazione di alloggi SAP durante il periodo di eventuale assegnazione del Servizio Abitativo Transitorio.
- di essere in una o più delle seguenti condizioni (possibile barrare più di una condizione)

CONDIZIONI ABITATIVE

- ☐ Nucleo familiare che deve rilasciare l'alloggio a seguito di sfratto/pignoramento per cui sia già stato effettuato il primo accesso
- ☐ Nucleo familiare privo di alloggio, collocato in progetti di emergenza abitativa con onere economico a carico del Comune
- ☐ Nucleo familiare privo di alloggio, ospite presso familiari/conoscenti e in condizione di sovraffollamento

CONDIZIONI FAMILIARI

- ☐ Nucleo monogenitoriale
- ☐ Nucleo composto solo da persone anziane (+65anni)
- ☐ Presenza nel nucleo di persone con disabilità (allegare certificato di invalidità)

DICHIARA INFINE DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

- La presentazione dell'istanza verrà valutata e inserita in graduatoria, se in possesso dei requisiti richiesti, nel momento in cui si rende disponibile un alloggio.
- La domanda presentata scade il 31 dicembre dell'anno solare di presentazione.

- In caso di presentazione di ISEE corrente, alla sua naturale scadenza, pena esclusione, sarà cura del richiedente trasmettere l'ISEE corrente aggiornato o l'ISEE ordinario in corso di validità ad integrazione della domanda di assegnazione già presentata con le medesime modalità di presentazione della domanda di assegnazione.
- Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emergano dichiarazioni mendaci, alla domanda verrà riattribuito il punteggio spettante come da Regolamento, salvo quanto previsto dalle leggi per falsa dichiarazione.
- In caso di domande di assegnazione superiori per numero agli alloggi SAT disponibili, la graduatoria per l'attribuzione dei servizi abitativi sarà determinata sulla base delle modalità all'articolo 5. del Regolamento delle modalità di assegnazione di alloggi destinati a Servizio Abitativo Transitorio.
- L'abbinamento delle unità abitative del SAT può prescindere dalle dimensioni e caratteristiche del nucleo familiare richiedente.
- L'accesso al SAT con la conseguente sottoscrizione del contratto di locazione è subordinato, pena la perdita del diritto al beneficio, alla sottoscrizione di un patto di servizio con cui l'assegnatario si impegna, compatibilmente con le proprie condizioni di salute, a partecipare ad un progetto di inclusione proposto dal servizio sociale finalizzato al recupero dell'autonomia abitativa, economica e sociale.
- La data di sottoscrizione del contratto costituisce il termine a partire dal quale computare la decorrenza del periodo dell'assegnazione del Servizio Abitativo Transitorio, comunque non superiore alla durata complessiva prevista dalla normativa vigente di riferimento.
- Per la determinazione del canone di locazione l'Ente Gestore utilizza la modalità di calcolo prevista per gli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico (SAP).
- Il provvedimento motivato di rinnovo dell'assegnazione sarà adottato dal responsabile unico del procedimento nei sessanta giorni precedenti la scadenza del termine di assegnazione del servizio abitativo. Il provvedimento di rinnovo è subordinato alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti per l'accesso al SAT.
- Al SAT si applicano le procedure previste dalla legge regionale n. 16/2016 e dal regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i. in materia di decadenza.
- La permanenza nell'alloggio senza averne titolo comporta inoltre l'inserimento nella banca dati occupanti senza titolo di cui all'articolo 22, comma 3 della legge regionale n. 16/2016.

ALLEGA

la seguente documentazione obbligatoria, consapevole che le domande incomplete non saranno valutate:

- Documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- Copia del Permesso di soggiorno o della Carta di soggiorno per i componenti del nucleo extracomunitari
- Documentazione attestante l'emergenza abitativa (es. provvedimento di sfratto, provvedimento inagibilità abitazione ...)
- Attestazione ISEE in corso di validità e relativa Dichiarazione Sostitutiva Unica
- Eventuale certificazione di invalidità/disabilità dei componenti del nucleo

Luogo _____ Data ____/____/____

Firma _____

Informativa e consenso al trattamento dei dati:

In base a quanto disposto dall'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, sono informato circa il trattamento dei miei dati personali e in particolare che:

- devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante e il possesso dei requisiti per l'accesso al beneficio;

- sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dal presente bando;
- possono essere trasmessi alla Prefettura, nonché essere comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- sono trasmessi a Regione Lombardia, mediante apposita piattaforma telematica, per l'assolvimento dei debiti informativi previsti dalla disciplina regionale.

Sono consapevole che posso rivolgermi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, posso chiederne il blocco e oppormi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento (UE) 2016/679.

Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il beneficio richiesto non sarà erogato.

Il Comune e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.

Data _____

Firma _____

COMUNE DI VILLANTERIO

Regolamento Comunale per l'assegnazione e la gestione dei Servizi Abitativi Transitori (S.A.T.)

Ai sensi della D.G.R n. XI/6101 del 14/03/2022 “Determinazioni in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori ai sensi della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» e s.m.i.”

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. ____ del _____

Art. 1. Ambito di applicazione e finalità

Il presente Regolamento disciplina i requisiti di ammissione, i criteri di valutazione e il procedimento per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai Servizi Abitativi Transitori, di seguito anche denominati S.A.T., ai sensi della D.G.R n. XI/6101 del 14/03/2022 «Determinazioni in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori» e ai sensi della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» e s.m.i.

La finalità dei Servizi Abitativi Transitori qui regolati è dare una risposta abitativa provvisoria a famiglie che a causa degli eventi indicati nel successivo art. 2, trovandosi in una temporanea e incolpevole incapacità economica, non siano in grado di soddisfare autonomamente tale bisogno, inserendoli contestualmente in un programma personalizzato diretto al recupero dell'autonomia economica e sociale.

Per queste finalità, le unità abitative destinate a SAT o loro porzioni, sono temporaneamente escluse dalla disciplina dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP). Ai sensi della l.r. 25 maggio 2021, n. 8, gli Enti proprietari possono adibire a SAT un numero di alloggi non eccedente il 10% dei SAP posseduti; per il Comune di Villanterio ciò si sostanzia nella messa a disposizione di n. 1 alloggio presente nel territorio.

Il Comune di Villanterio ha facoltà di incrementare la disponibilità di SAT con unità abitative conferite da soggetti pubblici e privati, compresi gli operatori accreditati, da reperire attraverso procedure ad evidenza pubblica e da disciplinare mediante apposite convenzioni, rinnovabili in forma espressa.

Art. 2. Destinatari dei Servizi Abitativi Transitori

La legge regionale 16/2016 "Disciplina dei servizi abitativi" individua tra i soggetti destinatari del SAT i nuclei familiari soggetti a procedure esecutive di rilascio degli immobili e i nuclei familiari in situazioni di grave emergenza abitativa che risiedono o che hanno risieduto in abitazioni a titolo di proprietà o in regime di locazione privata. Sono pertanto destinatari del SAT i nuclei familiari:

- a) soggetti a procedure esecutive di rilascio degli immobili adibiti ad uso di abitazione (art 23 comma 13 l.r. 16/2016)¹;
- b) in situazioni di grave emergenza abitativa (art 23 comma 13 l.r. 16/2016);
- c) che abbiano stipulato contratti ai sensi dell'articolo 15 del regolamento regionale 10 febbraio 2004, n.1 (Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 3, comma 41, lett. m), l.r. 1/2000)) e dell'articolo 34, comma 8, della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 (Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), relativi ad alloggi nei quali risiedono componenti del nucleo assegnatario originario (art 23 comma 13 l.r. 16/2016 e art 4, comma 3, lett. e) del rr 4/2017);
- d) in possesso dei requisiti economico-patrimoniali per l'accesso ai servizi abitativi pubblici, in situazione di fragilità accertata dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali del comune il cui spostamento sia necessario al fine di

¹ Nella fattispecie di cui alla lett. A) possono rientrare, a mero titolo esemplificativo, i seguenti casi:

- a) nuclei familiari che debbono forzatamente rilasciare l'alloggio in cui abitano a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- b) nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda, a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- c) nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda a causa di sua inagibilità dovuta ad evento calamitoso, dichiarata da organismo tecnicamente competente e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- d) nuclei familiari che debbono forzatamente rilasciare l'alloggio di proprietà in cui abitano a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole;
- e) Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio di proprietà in cui abitavano, a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato, emesso nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda, per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiale purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole e che permangono in una situazione di precarietà abitativa.

assicurare l'attuazione dei programmi di riqualificazione, nell'ambito di specifici protocolli per la sicurezza dei quartieri (art 23 comma 13 l.r. 16/2016).

Art. 3. Requisiti e modalità di accesso ai Servizi Abitativi Transitori

Possono presentare domanda di assegnazione ai SAT i nuclei familiari in possesso dei requisiti per l'accesso ai SAP stabiliti dalla Legge Regionale 16/2016 e s.m.i. e dall'articolo 7 del Regolamento regionale del 4 agosto 2017, n. 4 (Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici) e s.m.i.

I requisiti di accesso al SAT devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione.

Le domande di assegnazione del SAT devono essere presentate da parte dei nuclei familiari aventi diritto in modalità cartacea presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Villanterio, su un apposito modello di domanda disponibile sul sito comunale o presso i competenti uffici comunali, in qualsiasi momento dell'anno.

Le domande presentate saranno conservate dall'ufficio competente e ritenute valide sino al 31 dicembre di ciascun anno e valutate in occasione della disponibilità di alloggi destinati a SAT.

Art. 4. Istruttoria

Il Comune nomina un responsabile del procedimento per l'assegnazione del SAT che valuta la sussistenza dei requisiti di accesso.

Art. 5. Criteri per la determinazione delle priorità

In caso di domande di assegnazione superiori per numero agli alloggi SAT disponibili, la graduatoria per l'attribuzione dei servizi abitativi ai nuclei famigliari di cui al precedente articolo 2, è determinata attribuendo un punteggio in base alla gravità ed al carattere emergenziale delle condizioni dichiarate e verificate, come di seguito specificato:

AMBITI DI VALUTAZIONE		CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
CONDIZIONE ECONOMICA	1	ISEE inferiore a € 3.000,00	20
	2	ISEE tra € 3.000,01 e € 6.000,00	16
	3	ISEE tra € 6.000,01 e € 9.000,00	12
	4	ISEE tra € 9.000,01 e € 12.000,00	8
	5	ISEE tra € 12.000,01 e € 16.000,00	4
CONDIZIONE FAMILIARE	1	Nuclei familiari monogenitoriali con minori a carico di età inferiore ai 14 anni	20
	2	Nuclei familiari di sole persone con più di 75 anni	20
	3	Nuclei familiari monogenitoriali con minori a carico di età superiore ai 14 anni (<i>non cumulabile con il punto 1</i>)	15
	4	Nuclei familiari di sole persone anziane con più di 65 anni (<i>non cumulabile con il punto 2</i>)	10
	5	Nuclei familiari con figli minori a carico di età inferiore ai 14 anni	10
	6	Nuclei familiari con figli minori a carico di età superiore ai 14 anni (<i>non cumulabile con il punto 5</i>)	5
	7	Nuclei familiari con presenza di 1 o più disabili con invalidità certificata pari a 100%	20

		o con disabilità grave	
	8	Nuclei familiari con presenza di 1 o più disabili con invalidità certificata tra il 66% e il 99%	10
CONDIZIONE ABITATIVA	1	Nuclei familiari che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di sfratto/pignoramento per cui sia già stato effettuato il primo accesso	15
	2	Nuclei familiari privi di alloggio o che si trovino in altro tipo di grave emergenza abitativa e fragilità, rilevabili da relazione assistente sociale	Max 25
ALTRO	1	Ulteriori fragilità sociali non valutate nei criteri precedenti - rilevabili da relazione assistente sociale	Max 5

Sono considerate prioritarie, ai fini dell'attribuzione del punteggio alla relazione redatta dall'Assistente Sociale (condizione abitativa – punto 2), le situazioni di fragilità ed emergenza abitativa riconducibili a:

- nuclei familiari soggetti a procedura di sfratto esecutivo con intervento programmato della forza pubblica;
- nuclei familiari in situazione di condizione abitativa di emergenza con oneri a carico del Comune o in ogni caso inseriti in servizi sociali e assistenziali;
- nuclei familiari numerosi, multiproblematici e con bisogni complessi.

A parità di punteggio la graduatoria terrà conto del valore ISEE ordinario/corrente in ordine crescente, ovvero dal più basso al più elevato. In caso di ulteriore parità la graduatoria terrà conto dell'ordine cronologico di protocollazione delle domande.

Art. 6. Assegnazione

Le assegnazioni sono effettuate con provvedimento espresso e motivato del Responsabile del Procedimento, contenente i seguenti elementi minimi obbligatori:

- a) Estremi identificativi del comune;
- b) Motivazione dell'assegnazione;
- c) Dati anagrafici dell'assegnatario e dei componenti del nucleo familiare;
- d) Dati relativi all'unità abitativa assegnata;
- e) Importo mensile del canone di locazione applicato;
- f) Data di decorrenza del SAT;
- g) Data di termine del SAT.

Avverso il provvedimento può essere presentato ricorso in opposizione entro trenta giorni dalla sua comunicazione. L'ente si esprime con decisione motivata nei successivi trenta giorni.

L'abbinamento delle unità abitative può prescindere dalle dimensioni dell'alloggio e caratteristiche del nucleo familiare richiedente, fermo restando il rispetto della normativa igienico sanitaria.

In base a quanto disposto dal comma 13 dell'art.23 della l.r. 16/2016, come modificato dall'art. 27, comma 1, lettera j) della l.r. 25 maggio 2021, n. 8, il contratto per i SAT può essere stipulato fino ad un periodo massimo di cinque anni, anche dato dalla somma di contratti più brevi.

Il Responsabile del procedimento, sulla base della gravità dell'emergenza abitativa e del punteggio ottenuto, comunicherà all'assegnatario la durata della locazione e gli eventuali termini intermedi per la verifica dei requisiti.

L'assegnazione del SAT con la conseguente sottoscrizione di contratto di locazione è subordinata alla sottoscrizione di un patto di servizio con cui l'assegnatario, compatibilmente con lo stato di salute, si impegna a partecipare a progetti di inclusione finalizzati al recupero dell'autonomia economica e sociale.

L'assegnatario si impegna altresì a presentare domanda per l'assegnazione di un alloggio SAP nel primo Avviso Pubblico utile emanato dall'Ambito di residenza o di attività lavorativa. Qualora l'assegnatario di alloggio SAT non presentasse domanda SAP o rifiutasse l'alloggio SAP proposto dall'Ente gestore senza giustificata e oggettiva motivazione, non si procederà con la proroga del contratto.

La data di sottoscrizione del contratto costituisce il termine a partire dal quale computare la decorrenza del periodo dell'assegnazione del SAT.

Il provvedimento motivato di rinnovo dell'assegnazione deve essere adottato dal responsabile unico del procedimento nei sessanta giorni precedenti la scadenza del termine di assegnazione del SAT. Il provvedimento di rinnovo è subordinato alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti per l'accesso al SAT.

Il canone di locazione è determinato tenuto conto del valore locativo di cui all'allegato B della legge regionale n. 27/2009, nonché delle condizioni economiche del nucleo familiare (ISEE ERP).

Art. 7. Decadenza dell'assegnazione dell'alloggio

Ai SAT si applicano le procedure previste dall'art.25 regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i. "Decadenza dall'assegnazione". Inoltre, la mancata adesione del nucleo familiare al patto di servizio e la mancata presentazione della domanda per l'assegnazione SAP senza giustificato e obiettivo motivo risultano causa di decadenza.

Qualora l'assegnatario permanga nell'alloggio al termine del contratto di locazione, o a seguito di procedura di decadenza da parte dell'Ente gestore oppure in caso di occupazione senza titolo dell'alloggio SAT, verrà disposto il rilascio dell'immobile con apposito atto del Responsabile del servizio oltre all' inserimento nella banca dati occupanti senza titolo di cui all'articolo 22, comma 3 della legge regionale n. 16/2016 e s.m.i..

Art. 8. Conduzione dell'alloggio

Gli assegnatari sono considerati responsabili in solido di ogni danneggiamento doloso e/o colposo dell'immobile in concessione. Essi risponderanno per danni causati per qualsiasi tipo di utilizzo improprio dell'alloggio e delle parti afferenti.

Gli assegnatari sono tenuti al rispetto di quanto previsto nel manuale d'uso degli alloggi adibiti a Servizi Abitativi Pubblici, consegnato all'inquilino insieme alle chiavi dell'appartamento.

Gli alloggi dovranno essere accessibili agli operatori dell'Ente proprietario, anche al fine di garantire una corretta adesione al patto di servizio sottoscritto dal nucleo familiare anche attraverso accessi domiciliari.

Art. 9. Controlli

L'Amministrazione comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR".

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i

componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 10. Privacy

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 11. Disposizioni transitorie e finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il verbalizzante ai sensi dell'art. 2700 cc dichiara che il file viene pubblicato all'albo pretorio nella stessa data di pubblicazione dei verbali, contenente gli accertamenti in oggetto di ripresa audio accorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti. Nei verbali tali files sono custoditi in archivio con possibilità di accesso da parte dei consiglieri e di chiunque ne abbia diritto e vengono conservati per durata analoga a quella delle deliberazioni.